



# Campari, passione rossa

DI Valeria Vairo

**Rosso è il colore della passione, della sensualità, della trasgressione, dell'amore, e rosso è il colore del Campari...** Da oltre due decenni le campagne pubblicitarie

di questo leggendario aperitivo celebrano la *red passion*, la passione rossa in cui il gioco della seduzione vede il Campari, oggetto del desiderio di altrettanti seducenti donne e uomini protagonisti degli spot. L'ambientazione pubblicitaria stimola la fantasia e ci fa entrare in un mondo di sensazioni e di emozioni. Il veicolo è il Campari, con il suo sapore inconfondibile attorno al quale si è abilmente costruito un marchio conosciuto in tutto il mondo tra i simboli del *made in Italy* che affascina. La nostra storia inizia nel 1860 quando Gaspare Campari fonda la "Fabbrica Campari G. liquorista".

È lui il creatore dell'inimitabile ricetta ottenuta dall'infusione di alcol e acqua, erbe aromatiche, piante e frutta che segretamente si tramanda fino ai giorni nostri. L'idea di trasferire nel 1867 il Bar Campari nella Galleria Vittorio Emanuele, il cuore pulsante di Milano, contribuisce a creare il mito: la Galleria è il ritrovo della borghesia meneghina e il Bar Campari ne è una tappa irrinunciabile.



bile. L'artefice del successo planetario del Campari, che dalla dimensione locale passa a quella mondiale, è Davide, erede del fondatore Gaspare.

Una dopo l'altra nascono le bevande che entreranno nella storia: l'Americano (1920), il quale fa da base al leggendario Negroni creato sempre nel 1920; l'aperitivo Negroni Sbagliato (1960), anch'esso con alla base l'Americano, il Garibaldi (Campari Orange, 1960) cocktail celebrativo dello sbarco a Marsala dell'Eroe dei Due Mondi nel 1860 e che vede l'unione tra Nord (il Campari) e il Sud (le arance di Sicilia); il Campari Mojito (2008) fino al Campari Orange Passion del 2010, rivisitazione del Campari Orange di 50 anni prima e creato in occasione dei 150 anni di Campari. Un capitolo a parte merita il Camparisoda, l'aperitivo che viene commercializzato nel 1932

e riscuote immediatamente i favori del pubblico, sino a diventare il leader nel segmento dei sodati. Con il Camparisoda nasce la prima bevanda premiscelata commercializzata al mondo: un mix già pronto tra Campari e la giusta dose di acqua di seltz. L'idea che rende unico il mix è la confezione che è rimasta nel tempo immutata: una bottiglietta conica creata dall'artista futurista Fortunato Depero, facile da trasportare, con l'originalissima chiusura con tappo a corona e

© Campari

Arte e pubblicità, stampe d'epoca della Campari

senza etichetta (i consumatori riconoscono a colpo d'occhio l'inconfondibile bottiglietta del Camparisoda!). La forza dell'azienda sta nella capacità di legare uno straordinario prodotto commerciale all'arte. Le sue pubblicità avveniristiche, dai manifesti, ai calendari sino agli spot, nascono dal genio di artisti come Marcello Dudovich, Leonetto Cappiello, Enrico Sacchetti, Primo Sinopico, Ugo Mochi, Achille Luciano Mauzan, Sergio Bruno, in arte Ugo Riberson, Giorgio Federico Dabovich. E ancora George Guillermez, Alessandro Pomi, Alberto Bianchi, Daniele Fontana e Gino Boccasile, sino al designer Bruno Munari autore nel 1964 del manifesto "Declinazione grafica del nome Campari", opera in esposizione permanente al Metropolitan Art Museum di New York, e al grande regista Federico Fellini che nel 1980 firma uno spot Campari. Dopo la seconda guerra mondiale Campari adotta inoltre come veicoli pubblicitari bicchieri, ventagli, ombrelloni, ombrelli, vele, insegne, posacenieri che finiscono inevitabilmente per diventare oggetti di collezionismo. Arte, avanguardia, sperimentazione, internazionalità sono, sin dagli albori, i marchi di fabbrica delle pubblicità Campari.

Sbirciando infine tra i numeri, Davide Campari-Milano S.p.A., con le sue controllate (Gruppo Campari) è uno dei maggiori global player nel settore del beverage. Nel 2012 ha registrato un fatturato netto consolidato pari a 1.340,8 milioni di euro.

Presente in oltre 190 Paesi nel mondo con un portafoglio

CAMPARI

## Cocktail

### CAMPARI MOJITO

#### Ingredienti

- 1 ¼ oz Campari
- ½ Lime
- Foglie di menta
- 2 cucchiari di zucchero di canna
- Spruzzo di soda

Bicchiere ideale: juice

#### Preparazione

In un bicchiere mettere zucchero e mezzo lime tagliato a spicchi. Pestare fino a sciogliere lo zucchero. Aggiungere alcune foglie di menta e pestarle con un tocco leggero. Riempire il bicchiere con ghiaccio tritato. Versare Campari, aggiungere uno spruzzo di soda e mescolare. Guarnire con un rametto di menta.

Curiosità: Campari Mojito è anche conosciuto come Italian Mojito.



### CAMPARI ORANGE

#### Ingredienti

- 1 ¼ oz Campari;
- 4 oz succo d'arancia
- Versare Campari e succo d'arancia direttamente nel bicchiere.

Bicchiere ideale: juice

Curiosità: Campari Orange o Garibaldi

è un cocktail tra i più semplici ma è altrettanto conosciuto quanto antico, a base di Campari e succo d'arancia. Può essere bevuto sia come aperitivo sia come long drink. Il nome rende omaggio all'eroe dei due mondi: Giuseppe Garibaldi, in quanto il rosso di Campari ne ricorda la celebre giubba rossa e le arance lo sbarco in Sicilia.



### CAMPARI & SODA (o Campari seltz)

#### Ingredienti

- 1 parte di Campari
- 4 parti di seltz

Bicchiere ideale: double rock

#### Preparazione

Preparare il cocktail direttamente in un bicchiere double rock e guarnire il tutto con una fetta d'arancia.



glio di oltre 50 marchi (oltre al Campari troviamo Aperol, Appleton, Campari, Cinzano, SKYY Vodka e Wild Turkey), il gruppo italiano con sede principale a Sesto San Giovanni, impiega oltre 4000 persone, conta 15 impianti produttivi, 4 aziende vinicole in tutto il mondo e una rete distributiva propria in 16 Paesi. Numeri importanti di un'azienda simbolo del made in Italy che piace, fa tendenza e che tutto il mondo ci invidia.